Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1052 del 17/05/2018

Oggi l’incontro con il vicepresidente della Provincia, Alessandro Olivi, e la nuova proprietà per discutere gli scenari futuri dell’azienda

Olivi: “Abbiamo creato le condizioni per una vera svolta alla Fucine Film Solutions”

“C’è una differenza profonda rispetto alle precedenti visite alla Fucine Film Solutions: oggi c’è il rumore delle macchine di produzione, che per una fabbrica è vita perché significa che l’attività si è rimessa in movimento. Qualche tempo fa, qui c’era il silenzio. Oggi il cuore della fabbrica è tornato a pulsare e vedo facce più serene. Questo mi fa piacere. Abbiamo creato le condizioni per una svolta concreta della Fucine Film Solutions, dal rischio di chiusura della fabbrica al rilancio della produzione”. Il vicepresidente della Provincia autonoma di Trento e assessore provinciale allo sviluppo economico e al lavoro, Alessandro Olivi, ha rassicurato dipendenti, rappresentanti sindacali ed amministratori locali nel corso della visita di questa mattina allo stabilimento Fucine Film Solutions di Ossana, in Val di Sole. Il vicepresidente ha ribadito la volontà della nuova compagine societaria di investire nello stabilimento di Fucine. “Oggi - ha continuato il vicepresidente Olivi - vi presento una nuova proprietà, un’azienda sana e robusta, attenta al rispetto del lavoro e dell’impegno delle persone, che ha presentato un piano industriale solido e credibile. Crediamo in loro perché hanno il lavoro al centro del loro progetto”. Anche il contratto di solidarietà per i 46 dei 62 dipendenti, richiesto dal gruppo Eriplast., ha carattere transitorio. “Il contratto di solidarietà – spiega Giacomo Spezzapria, amministratore delegato di Fucine Film Soluction e di Eriplast – ha una durata massima di 12 mesi ma potrebbe terminare anche prima e non prevede la riduzione dello stipendio in busta paga per i lavoratori, compensata dalla cassa integrazione ordinaria”.

All’incontro di Fucine - oltre al vicepresidente della Provincia autonoma di Trento, Alessandro Olivi, hanno partecipato, tra gli altri, il consigliere delegato di Trentino Sviluppo Sergio Anzelini e l’amministratore delegato Giacomo Spezzapria, con il direttore di Confindustria Trento, Roberto Busato.

La nuova proprietà - la società Eriplast, subentrata a Trentino Sviluppo lo scorso febbraio - ha confermato il piano di investimenti per 6 milioni di euro da parte di Eriplast, il gruppo industriale di Bassano del Grappa che nel febbraio scorso ha rilevato il controllo di Fucine Film Solutions. Già ordinata una linea di produzione di pellicole in PET per consolidare il mercato alimentare, per la quale si sono spesi 2,5 milioni di euro. Per consentire l’installazione e l’avvio del nuovo impianto, previsto per il mese di gennaio 2019, l’azienda ha pertanto concordato con i lavoratori l’attivazione un contratto di solidarietà per un periodo massimo di 12 mesi.

“Volutamente - ha ricordato il vicepresidente Olivi - siamo sempre stati prudenti e non abbiamo mai promesso ciò che non potevamo raggiungere, ma non abbiamo mai smesso di crederci e di provarci. Ora possiamo dire che c’è stata una svolta importante. In questi mesi, la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo hanno compiuto uno sforzo enorme, investendo per salvaguardare il futuro di questa fabbrica. Oggi - ha aggiunto Olivi, rivolgendosi agli operai - vi presento una nuova proprietà, un’azienda

sana e robusta, attenta al rispetto del lavoro e dell'impegno delle persone, che ha presentato un piano industriale solido e credibile. Crediamo in loro perché hanno il lavoro al centro del loro progetto. Oggi non siete più soli: c'è un'altra azienda pronta ad affiancarvi con un progetto di sviluppo credibile, con tecnologie e competenze di alto livello".

Una vicenda complessa, quella di Fucine Film Solutions, azienda che negli ultimi anni ha vissuto diversi cambi di proprietà. Nel maggio 2017 era passata dal fondo tedesco-svizzero Gramax ai cinque manager, anche dipendenti, che hanno avuto il grande merito di condurre l'azienda in una fase difficilissima, riuscendo ad aumentare da 22 a 25 milioni il fatturato e a migliorarne la marginalità, creando così i presupposti per l'acquisizione, il 26 febbraio scorso, da parte di un importante gruppo industriale: Eriplast Spa, azienda nata nel 1985 a Bassano del Grappa, specializzata nella produzione di film in polietilene complementare rispetto alle produzioni di Fucine Film Solutions, che in tal modo ha acquisito impianti e capacità tecniche che le consentono di completare la propria gamma di prodotti plastici arrivando anche sul mercato alimentare e, in prospettiva, sul mercato farmaceutico.

L'operazione di *turnaround*, resa possibile dall'intensa attività condotta da Trentino Sviluppo, prevedeva due step di ricapitalizzazione, entrambi portati a termine con successo, per un investimento complessivo di 3 milioni di euro, dei quali 1 milione e 430 mila euro versati da Trentino Sviluppo, che è entrata quindi nella compagine sociale, e 1 milione e 530 mila euro versati da Eriplast.

Nell'ambito dell'operazione la società pubblica di sistema ha anche acquisire la porzione di stabilimento non ancora di proprietà, per un valore di 2,1 milioni di euro.

Liberato dall'onere di dover investire sui "muri", il partner industriale privato, Eriplast, si sta quindi concentrando sugli investimenti produttivi e tecnologici. Il piano di rilancio, che complessivamente ammonta a 6 milioni di euro, ha già visto l'acquisto di una linea di produzione di PET per consolidare il mercato alimentare, del valore di 2,5 milioni di euro.

L'assessore ha anche fatto riferimento all'area produttiva di Fucine: "Lavoreremo per qualificare quest'area e dotarla delle infrastrutture e fonti energetiche adeguate, così da trasformare Fucine in uno dei poli produttivi migliori in Trentino"

Dopo la visita in azienda, l'assessore provinciale allo sviluppo economico e al lavoro, Alessandro Olvi, ha incontrato presso il municipio di Ossana, i 4 sindaci della zona, che in passato si sono fatti parti attiva per trovare una prospettiva all'impianto di Fucine: Dennis Cova di Pellizzano; Luciano Dell'Eva di Ossana; Anna Panizza di Vermiglio; e Angelo Dalpez di Peio. Olivi ha ringraziato gli amministratori per il ruolo attivo svolto dai Comuni dell'Alta Val di Sole: acquisendo da Trentino Sviluppo l'immobile di Fucine denominato "ex Mabe", per destinarlo ad attività pubblica e di protezione civile, hanno garantito alla holding pubblica una parte della liquidità necessaria per chiudere l'operazione.

Immagini ed interviste a cura dell'Ufficio stampa

(pff)